

Obiettivi e novità del volo in coppia

A pagina 3

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



Balmamion ferito all'ospedale

A pag. 9

Il nuovo Papa

NON CREDO sia da attribuirsi agli improvvisi e gravi sviluppi della crisi governativa...

In fondo, il grande interrogativo che la gente semplice si poneva, mentre Giovanni XXIII moriva...

CIO' sta a significare, ancora una volta, il rapporto eccezionale e del tutto legato all'originalità della sua figura...

Non c'è dubbio che l'elezione del Cardinal G. B. Montini rappresenta il contrario di quella scelta «rivoluzionaria» o almeno «eccezionale»...

Non solo. Con la sua raffinata e intransigente cultura cattolica, col suo tratto severo e freddo...

ORBENE, di tutti questi interrogativi noi riconosciamo la legittimità, ma non la completa giustezza.

In secondo luogo, perché noi siamo convinti che, nonostante l'eccezionalità della sua persona...

In terzo luogo, infine, perché è evidente fin dall'inizio lo sforzo di Paolo VI di conciliare le tradizioni della Chiesa di Roma...

Sembra inoltre possibile dire, sulla base dei suoi primi messaggi e discorsi, che la maggiore e più importante indicazione venuta alla Chiesa di Roma da Giovanni XXIII...

Certo, siamo lontani dal respiro ampio e appassionato e dalla coraggiosa ispirazione storica che Giovanni XXIII aveva impresso alla sua azione...

Mario Alicata

Per sviluppare la manovra volta a ottenere un voto di tregua

Leone rinvia d'una settimana

il dibattito alle Camere

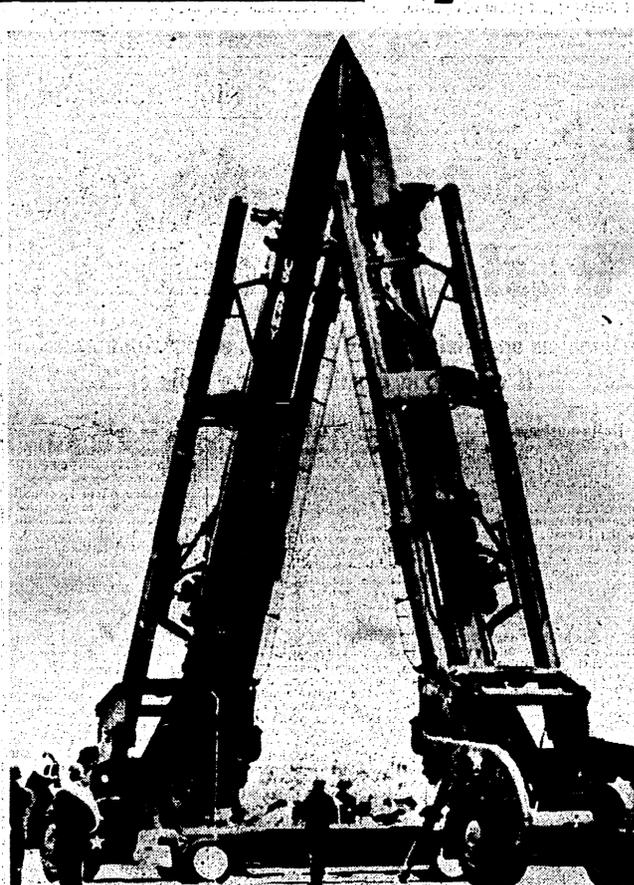
Solo lunedì il discorso programmatico anticipato ieri al Consiglio dei ministri...

In un'atmosfera segnata dal tentativo d.c. di recuperare, con pressioni e rinvii un appoggio al governo Leone...

DICHIARAZIONI DI TOGLIATTI Il compagno Togliatti, avvicinato dai giornalisti a Montecitorio ha illustrato i motivi di tale decisione...

MANOVRE PER RINVIARE LA FIDUCIA Le prime attività della DC attorno al governo Leone, appaiono contrassegnate...

(Segue in ultima pagina)



HANAU (Germania di Bonn) - Il presidente Kennedy passa sotto il terribile arco di trionfo.

SENATO

Approvato da DC e PSDI l'esercizio provvisorio

Il voto contrario del PCI motivato dal compagno Fortunati Astenuti i socialisti e i liberali

Al termine di un rapido dibattito svolto all'insegna dell'normalità e ai limiti della scorrettezza costituzionale...

Il presidente americano ha toccato all'inizio della seduta pomeridiana riferendo oralmente all'assemblea sulle conclusioni della maggioranza della commissione speciale...

Il discorso di Kennedy a Francoforte

Drammatica pressione per l'unità atlantica

Forte attacco alle posizioni « dissidenti » di De Gaulle - Krusciov giungerà venerdì a Berlino

Del nostro corrispondente BERLINO, 25. Il presidente Kennedy ha lanciato oggi, in un discorso che era già stato preannunciato nei giorni passati come il più importante della sua tournée europea...

Londra: nessun impegno per le navi H

LONDRA, 25. La Gran Bretagna non intende impegnarsi formalmente nella creazione di una forza multilaterale della NATO basata su navi di superficie...

Tregua «dinamica»

«Governo d'affari», «Governo d'attesa», «Governo di tregua»: ma affari di chi? di che? tregua per chi? C'è una questione che è stata al centro del dibattito elettorale...

rassegna internazionale

Il discorso di Francoforte

Nel discorso di Francoforte, definito « storico » prima ancora che venisse pronunciato, Kennedy ha sparato tutte le sue cartucce nel tentativo di convincere i tedeschi che l'alleanza con gli Stati Uniti vale assai più della alleanza con la Francia. Seguendo il metodo di De Gaulle, egli si è rivolto direttamente all'opinione pubblica scavalcando gli stessi discorsi di Bonn. Risultato? Troppo presto per valutare in quale misura le argomentazioni abbiano fatto presa sui suoi ascoltatori e in generale sulla popolazione della Repubblica federale. E' invece del tutto chiaro che polemizzando abbastanza apertamente con De Gaulle, Kennedy ha dato al mondo intero la misura di quanto profonda sia la crisi all'interno del mondo cosiddetto occidentale — e in particolare tra gli Stati Uniti e l'Europa — e di quanto grave sia la preoccupazione nutrita dai dirigenti di Washington per la frattura che De Gaulle ha introdotto nello schieramento atlantico.

per l'alleanza atlantica e in termini che riecheggiano il discorso tenuto all'Università di Washington. Ma si tratta di un punto che continua in modo singolare con tutto l'impostazione del discorso. Non si può, infatti, parlare di un'alleanza atlantica tesa a liberare il mondo dalla fame e al tempo stesso sollecitare l'adesione tedesca e degli altri paesi europei ad una forza atomica multilaterale che, alla lunga, può diventare un pericoloso fattore di allargamento del potere di decisione sull'impiego delle armi nucleari. E' una contraddizione che Ferdinando Vegas, sulla Stampa di Torino, coglie molto bene quando scrive che il paradosso della politica americana sta nel far partecipare i tedeschi all'armamento atomico il minimo sufficiente per accentrarli e insieme capivincere i russi che i tedeschi non negano mai sul serio una potenza atomica. Qual è il minimo sufficiente per accentrare i tedeschi di Bonn? Ecco il problema che Kennedy non ha risolto nel corso delle sue conversazioni con Adenauer.

Tragiche testimonianze sull'Irak e il Vietnam

Cordiale incontro tra le delegazioni sovietica e italiana

MOSCA, 25. Il congresso mondiale delle donne ha affrontato oggi il dibattito sui temi che erano stati proposti sin da ieri dal rapporto introduttivo e dai diversi altri rapporti che lo accompagnavano. L'ultimo tra questi, dedicato all'educazione e al benessere dell'infanzia, è stato presentato questa mattina in apertura di seduta, dalla rappresentante cubana. Ai margini del congresso si è avuto, durante l'intervallo di mezzogiorno, un incontro molto fraterno e cordiale fra la delegazione sovietica e quella italiana. Per invito delle donne sovietiche le due delegazioni hanno pranzato insieme. E' stata l'occasione per una manifestazione di amicizia molto apprezzata dalle due parti. Fra le sovietiche erano presenti Nina Kuznetsova e la compagna Muraviova, presidente della commissione di controllo del PCUS, insieme a numerose personalità femminili dell'URSS.

identificato la coesistenza con una passiva rassegnazione all'oppressione nazionale o sociale. Molto bello e infinitamente applaudito è stato il discorso che nel tardo pomeriggio ha pronunciato Valentina Tereckova. La celebre astronauta ha rievocato le immagini di estrema bellezza che aveva potuto osservare in volo. Da quell'altezza la Terra appare realmente una e compatta. Sembra impossibile che possa essere dilaniata da guerre e da bombe atomiche. Valentina ha quindi auspicato pace per tutti i popoli.



WASHINGTON — Quinton L. Davis, funzionario della commissione federale del commercio, ucciso da alcuni razzisti.

Giuseppe Boffa

La Turchia associata al MEC

BRUXELLES, 25. L'accordo d'associazione tra la Turchia e la Comunità economica europea è stato firmato questa sera a Bruxelles, dopo circa quattro anni di trattative. Il progetto di trattato è stato siglato dal capo della delegazione turca, Hassan Ekici, e dal documento dovrà essere approvato all'unanimità dal consiglio dei ministri del MEC e quindi firmato ufficialmente, per entrare poi in vigore dopo la ratifica da parte dei parlamenti dei sei paesi membri della CEE e della Turchia.

Irak

Ex ministri e ufficiali si uniscono ai kurdi

Incursioni aeree della RAU contro l'Arabia Saudita?

LONDRA, 25. Secondo fonti vicine agli ambienti kurdi di Londra, i ministri e ufficiali del governo irakeno, Baba Ali e Fuad Aref, si sarebbero uniti alle formazioni dei ribelli kurdi. Entrambi gli ex ministri sono di origine kurda. Essi si sono recentemente dimessi dal governo in segno di protesta contro la politica anti-kurda di Bagdad, specialmente dopo i bombardamenti e gli atti di genocidio consumati dal governo contro i patrioti kurdi. Gli stessi ambienti londinesi affermano che tre capitani e quattro colonnelli dell'esercito irakeno avrebbero disertato e raggiunto i ribelli, benché essi siano di origine araba. Tra i quattro colonnelli viene fatto il nome di Mathat Saud, presidente della corte marziale di Bagdad. A Londra è stato dato oggi, da fonti arabo-saudite, l'annuncio di nuove operazioni militari della RAU e del Yemen contro l'Arabia. Si afferma che aerei militari egiziani, provenienti dall'Yemen, hanno sganciato ieri 14 bombe su un gruppo di villaggi a sud della città di Abah. L'attacco — dice il comunicato arabo saudita — che non ha trovato finora altra conferma, ha provocato considerevoli danni e un certo numero di feriti tra cittadini pacifici. Il presidente della RAU, Nasser, prosegue l'annuncio, sarà ritenuto responsabile di tutte le conseguenze connesse alla incursione.

Nuovo attacco del PCC a Krusciov

PECHINO, 25. Prendendo la parola per celebrare il tredicesimo anniversario dell'aggressione americana in Corea, alla presidenza del primo ministro, Chu En-lai, e del ministro degli Esteri, Cen Xun, il compagno Liao Cen-ci, membro del Comitato centrale del Partito comunista cinese, ha duramente, anche se indirettamente, criticato Krusciov per la sua valutazione, data da quest'ultimo, del discorso di Kennedy all'Università americana.

Il re del Marocco in visita a Parigi

PARIGI, 25. Re Hassan del Marocco è arrivato a Bordò in un aereo alle 15.35 (ora italiana). Il sovrano, che è accompagnato dal suo seguito, si tratterà cinque giorni in visita ufficiale in Francia, ospite del generale De Gaulle. Il re del Marocco, che alla sua prima visita ufficiale in Francia riceverà la laurea honoris causa dall'Università di Bordò, nella quale si è laureato in diritto civile. Domani Hassan II ripartirà alla volta di Parigi dove sarà ricevuto all'aeroporto di Orly dal presidente De Gaulle.

Stati Uniti

Bambini negri arrestati in Georgia

Arenato in commissione uno dei progetti legge di Kennedy

WASHINGTON, 25. L'azione legislativa promossa da Kennedy in materia di diritti civili incontra serie difficoltà, mentre in tutto il paese si registrano manifestazioni contro la segregazione razziale, ma anche gravi attentati e provocazioni di bianchi contro i cittadini di colore. Il panorama non è ancora allarmante, ma la situazione minaccia di aggravarsi, durante l'assenza del presidente, sia sul piano legislativo, sia nel paese.

La commissione del Senato per il commercio doveva iniziare oggi l'esame del progetto, ma le sedute sono state rinviate. E' cominciato così l'istruttoria pregressa. Dal canto loro i sostenitori del progetto di legge, dopo un settimana di sforzi sono riusciti ad assicurarsi solo quarantasei firme di senatori favorevoli al provvedimento. Tra i quarantasei figurano trentasette democratici e nove repubblicani. La cifra non soltanto è lontana dalla maggioranza necessaria per l'approvazione della legge, ma soprattutto non si vede come possa arrivare ai due terzi (67) necessari per bloccare l'istruttoria. I senatori sudisti non hanno lasciato dubbi sul fatto che faranno in modo da prolungare indefinitamente il dibattito.

di intolleranza razziale sono numerosi: cinque negri, due uomini e tre donne, sono stati feriti da colpi d'arma da fuoco, da un'auto in corsa, a Canton nel Mississippi, mentre tornavano da una riunione, nel quadro della campagna in corso per la registrazione dei negri come elettori. Il procuratore della città, Goza, ha avuto il coraggio di dichiarare che « non vi sono prove che si tratti di un attentato razzista ».

La commissione del Senato per il commercio doveva iniziare oggi l'esame del progetto, ma le sedute sono state rinviate. E' cominciato così l'istruttoria pregressa. Dal canto loro i sostenitori del progetto di legge, dopo un settimana di sforzi sono riusciti ad assicurarsi solo quarantasei firme di senatori favorevoli al provvedimento. Tra i quarantasei figurano trentasette democratici e nove repubblicani. La cifra non soltanto è lontana dalla maggioranza necessaria per l'approvazione della legge, ma soprattutto non si vede come possa arrivare ai due terzi (67) necessari per bloccare l'istruttoria. I senatori sudisti non hanno lasciato dubbi sul fatto che faranno in modo da prolungare indefinitamente il dibattito.

tra essi vi erano due negri, ma questi sono stati allontanati « per precauzione », perché da parte di « razzisti bianchi partigiani al loro indirizzo grida di scherno che lasciavano presagire incidenti ». La cronaca registra pure « per compensare questa « passo » — il fatto che a Shelbyville, nel Kentucky, sei negri hanno potuto fare il bagno indisturbati in una piscina dove c'erano 250 bianchi e dove finora vigeva la segregazione.

MARIO ALICATA - Direttore
LUIGI PINTOR - Condirettore
Taddeo Conca - Direttore responsabile
Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione giornale murale n. 4555

Senato

«L'unione economica è altrettanto imperativa quanto quella della difesa» non solo tra le nazioni d'Europa, ma anche oltre Atlantico, dichiara Kennedy, il quale aggiunge che i prossimi negoziati tariffari « offriranno l'occasione di costruire una politica comune, industriale ed agricola, al di sopra dell'Atlantico, e saranno un banco di prova della nostra unità ».

«Noi lavoriamo — egli dichiara — per vedere il giorno in cui esisterà una pace tra noi e i comunisti e non risparmiaremo gli sforzi in questo senso. Ma questo giorno non è ancora arrivato. Occorre quindi proseguire « lo sforzo di unificazione che è in corso ».

Infine il socialdemocratico MAYER, il dc IANNUZZI e il ministro COLOMBO hanno difeso la richiesta dell'esercizio provvisorio, giustificandolo con lo stato di necessità e con qualche precedente parlamentare. All'inizio della seduta, il Senato aveva solennemente commemorato la scomparsa di Giovanni XXIII ed espresso il suo augurio al nuovo Pontefice. La commemorazione è stata tenuta dal presidente Merzagora ed ascoltata dall'assemblea levatasi in piedi. Merzagora ha parlato sottolineando « la grande azione svolta dal defunto Papa per la pace e lo avvicinamento e la comprensione fra i popoli, augurandosi che il dolore e il rimpianto che hanno accompagnato attorno al suo letto di morte le genti di ogni paese di ogni credenza religiosa, di ogni fede politica ».

Kennedy ed afferma che « quanto più l'Europa marcerà verso la sua unità, tanto più, proporzionalmente, dovranno accrescersi il suo ruolo e la sua responsabilità. »

DALLA PRIMA PAGINA

«L'unione economica è altrettanto imperativa quanto quella della difesa» non solo tra le nazioni d'Europa, ma anche oltre Atlantico, dichiara Kennedy, il quale aggiunge che i prossimi negoziati tariffari « offriranno l'occasione di costruire una politica comune, industriale ed agricola, al di sopra dell'Atlantico, e saranno un banco di prova della nostra unità ».

«Noi lavoriamo — egli dichiara — per vedere il giorno in cui esisterà una pace tra noi e i comunisti e non risparmiaremo gli sforzi in questo senso. Ma questo giorno non è ancora arrivato. Occorre quindi proseguire « lo sforzo di unificazione che è in corso ».

Infine il socialdemocratico MAYER, il dc IANNUZZI e il ministro COLOMBO hanno difeso la richiesta dell'esercizio provvisorio, giustificandolo con lo stato di necessità e con qualche precedente parlamentare. All'inizio della seduta, il Senato aveva solennemente commemorato la scomparsa di Giovanni XXIII ed espresso il suo augurio al nuovo Pontefice. La commemorazione è stata tenuta dal presidente Merzagora ed ascoltata dall'assemblea levatasi in piedi. Merzagora ha parlato sottolineando « la grande azione svolta dal defunto Papa per la pace e lo avvicinamento e la comprensione fra i popoli, augurandosi che il dolore e il rimpianto che hanno accompagnato attorno al suo letto di morte le genti di ogni paese di ogni credenza religiosa, di ogni fede politica ».

Kennedy ed afferma che « quanto più l'Europa marcerà verso la sua unità, tanto più, proporzionalmente, dovranno accrescersi il suo ruolo e la sua responsabilità. »

DIRETTIVO D.C.

«La manovra per il rinvio, è naturalmente parallela a consistenti ricatti e pressioni sui partiti, per ottenere un voto di appoggio al «monocolore d'affari». Rilanciando (e sul governo Leone, condito da tanti rappresentanti della destra) il «recupero» dei partiti del centro-sinistra, ieri Zaccagnini durante la riunione del direttivo dc — ha tenuto una relazione tutta rivolta a conquistare a Leone l'estensione o la fiducia dei partiti del centro sinistra. Ignorando il carattere dichiarato di politica di «recupero» della nuova amministrazione, Zaccagnini ha insistito nella pietosa e ipocrita finzione sul carattere «tecnico» e di «emergenza» del nuovo governo. Egli ha affermato che a tale soluzione dovrebbero dare il proprio consenso tutti i partiti impegnati nella politica di centro sinistra. Zaccagnini ha detto che il governo Leone «renderà possibile una distensione della situazione politica». Con un brusco richiamo ai sinistri di Zaccagnini ha poi definito «superfluo» ogni dibattito sulla fiducia al governo. Ha considerato «pavida» data il carattere «apolitico» del monocolore.

Tali dichiarazioni, sorprendenti data la decisione dotta di escludere dal governo qualsiasi elemento «tecnico» e di riempirlo invece di tutti i più logori elementi centristi e di destra, hanno avuto un riscontro a Martinielli ha naturalmente elettrizzato le destre. Battoli, intervenendo nel dibattito, ha subito profittato per chiedere che, nel nuovo clima, a presidente della Camera, al posto di Leone, fosse designato dalla Dc On. Gollia. La proposta ha suscitato un clamore da altri «centristi», ma è stata respinta dai morderai, i cui precedenti accordi già avevano dato come risultato la candidatura di Bucciarelli-Ducci, presentata da essi come «tecnica».

ORIENTAMENTI DEI PARTITI. Mentre sull'esercizio provvisorio è stata già chiarita ieri la posizione contraria del PCI, i socialisti e i liberali hanno deciso la loro astensione sulla situazione generale ieri non ha registrato mutamenti. Nel gruppo liberale si conferma un voto contrario nel caso in cui la Dc riesca a convogliare attorno a Leone, un voto di «centro-sinistra». Il Pci non ha deciso la sua astensione, subordinata all'atteggiamento del Psi. Nel partito socialista, la decisione — come è stato già annunciato — verrà presa dopo le dichiarazioni di Leone. Tuttavia la pressione di continuare con Leone ciò che non è stato deciso, non ha potuto essere pesante. E come sintomo delle discussioni in corso, nel Psi, e delle divergenze di vedute, è ieri giunta una dichiarazione di Giolitti, favorevole a un'astensione.

CONSIGLIO DEI MINISTRI. Nel corso di una breve riunione del Consiglio dei ministri, durata poche ore, ha avuto luogo la relazione che terrà al Parlamento. Poco si è appreso su tale documento, se non che con esso la Dc cerca di consolidare il carattere di «governo di tregua» affidato al monocolore. Si è approvato il testo di una dichiarazione formale generica sulla politica estera (che ricalcano la posizione tradizionale del governo precedente) Leone ha sottolineato fra i compiti del governo quello della difesa della lira. Infine la relazione conteneva una dichiarazione politica sul carattere «di transizione» del governo che si dà l'obiettivo fondamentale della approvazione dei bilanci, auspicando al tempo stesso che nel frattempo intervenga un accordo fra i partiti sul terreno delle formule politiche.

LA CONFAGRICOLTURA ELO-GIA LEONE

Dopo l'apporto della Confindustria al governo Leone è venuta quella della Confagricoltura. Il settimanale ufficiale della organizzazione degli agrari, Mondo Agricolo, scrive: «Non c'è dubbio che la formazione del governo Leone — un governo che sorge mentre la Cristianità si è data un nuovo Pastore — ha contribuito a calmare le acque agitate della nostra politica interna». Il giornale della Confagricoltura presenta poi l'on. Leone in termini altamente elogiativi: «La parola ora è al Parlamento e non c'è dubbio che le Camere conforteranno con ampia fiducia uno dei loro esponenti migliori che non ha esitato a mettere da parte il proprio tornaconto personale per dare al paese un governo, sia pure di ordinaria amministrazione».